

La Parola di Dio

Incarnazione – Re-incarnazione

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

4758 Re-incarnazione – Esseri di Luce – La missione.....	3
8495 Chiarificazione sulla re-incarnazione – Gesù e la Redenzione.....	5
4590 Dottrina della reincorporazione – Dottrina errata – Costellazioni.....	6
4559 La Dottrina della reincarnazione (Comunicazione Tantra).....	7
8180 Sulla dottrina della re-incorporazione.....	8
7312 Reincarnazione.....	9
5062 Reincarnazione.....	10
2873 La dottrina della re-incorporazione è errata – La Legge.....	12
2874 La credenza folle – La comunità di lavoro spirituale.....	13
2875 La fase di sviluppo, unico in un periodo di Redenzione - L'incorporazione di esseri di Luce - La missione – La figliolanza di Dio.....	13
8291 Reincarnazione oppure possessione.....	14
8844 Questioni razziali – Dottrina di reincarnazione.....	15
6858 Cammino terreno di esseri angelici.....	16
7831 Sull'incorporazione degli esseri di Luce.....	17
3391 Esseri di Luce incorporati - La missione di guide spirituali.....	18
7049 L'agire di Satana – Il contro agire degli esseri di Luce incorporati.....	18
8207 Esseri di Luce incorporati – L'agire spirituale – Ricezioni medianiche.....	20
8245 L'incorporazione di molti esseri di Luce nel tempo della fine.....	20
8664 La prontezza d'aiuto degli esseri di Luce incorporati.....	21

Re-incarnazione – Esseri di Luce – La missione

B.D. No. 4758

11. ottobre 1949

Non vi esporrò mai all'errore, se desiderate la Verità. Dove vi manca la giusta conoscenza, dove vi fate un'idea sbagliata, là Io Stesso chiarisco, perché non voglio che il vostro pensare sia sbagliato.

Voi camminate bensì soltanto poco tempo come uomini su questa Terra, ma questo tempo non è misurato troppo breve, per poter diventare beati. Durante la vostra vita terrena voi potete modificare totalmente il vostro essere, voi potete dimettere del tutto l'amore dell'io, che dall'inizio della vita terrena è fortemente sviluppato in voi, e cambiarlo in amore disinteressato per il prossimo. Da ciò voi ottenete uno stato di maturità, che vi permette l'ingresso nelle sfere di Luce, in modo che diventiate dunque beati. Ma il grado di beatitudine nel Regno spirituale è molto differenziato, e la misura nella quale l'anima è capace di accogliere le irradiazioni di Luce che la toccano direttamente, le quali procedono da Me e quindi determinano la Mia Presenza, dipende dalla sua costituzione, il che significa un'unificazione con Me, che può aver luogo solamente con un essere, che si è formato nell'amore. Quindi il grado dell'amore determina anche il grado della beatitudine. L'uomo può raggiungere bensì ancora sulla Terra questo grado d'amore e dipartire da questa Terra come un Mio figlio vero. Allora illimitata beatitudine è la sua sorte. Ma può anche non arrivare a questa perfezione e malgrado ciò attraverso l'agire d'amore sulla Terra rendere la sua anima ricettiva alla Luce. Egli ha poi dunque sostenuta la prova della vita terrena, rivolgendo la sua volontà a Me, cosa che Mi ha dimostrato attraverso l'agire d'amore. Ora il Regno di Luce accoglie la sua anima, dove ora può continuare a svilupparsi verso l'Alto, ma non raggiungerà mai il grado, che un uomo sulla Terra che tende seriamente alla perfezione, può raggiungere, perché la sua anima viene afferrata da Me e la Mia

Radiazione di Luce non trova più resistenza, perché l'anima è cristallizzata attraverso l'amore e la Mia Luce può ora irradiarla totalmente. Ed ora comprenderete, che grado di beatitudine può ora apporta soltanto **una** vita terrena come premessa, perché se fosse altrimenti il merito diminuirebbe e quindi, anche la ricompensa dovrebbe essere sminuita. Voi comprenderete, che l'unificazione con ME deve essere già trovata sulla Terra nell'assoluta libera volontà e sotto l'impiego di tutte le forze, e che proprio questa beatitudine è il Dono ricambiato per la totale dedizione a Me, che ricompenso anche con il Mio Amore indiviso. E da ciò risulta, che sarebbe un atto d'ingiustizia da parte Mia, se dessi la stessa ricompensa anche alle anime, che non sfruttano la vita terrena nello stesso modo. Ad ogni uomo stanno a disposizione in ugual misura delle possibilità di maturazione, gli stanno a disposizione tutti i mezzi ausiliari, può richiedere delle Grazie e utilizzarle in ogni misura. Nel giusto utilizzo della sua volontà ogni uomo può raggiungere la meta, e diventare perfetto, perché viene richiesto soltanto un formarsi nell'amore, ed **ogni** uomo può esercitare l'amore, se soltanto lo vuole. Non pretendo da voi uomini veramente niente di inadempibile, perché una cosa è a vostra disposizione: l' Aiuto tramite Gesù Cristo, che consiste nel fatto che la volontà orientata giustamente sperimenta la fortificazione, per essere poi trasformata in azione. Voi uomini potete diventare tutti beati, se soltanto lo volete. Di conseguenza la volontà orientata giustamente deve essere rispettivamente ricompensata, l'anima deve essere ricompensata nel Regno spirituale diversamente da una la quale è stata trascurata nella vita terrena nell'auto educazione, che ha preso poco sul serio il tendere alla perfezione. Una tale anima deve comprensibilmente stare in un altro grado di luce, benché anche lei possa essere dichiarata beata, perché si è lanciata in su dall'oscurità, dallo stato di totale ignoranza, perché è diventata ricettrice di Luce, anche se in misura più debole. L'anima nel Regno spirituale può salire a sempre maggiore beatitudine, perché le Radiazioni di Luce, che riceve continuamente, accrescono il suo grado di Luce. Da questo si spiega, che un ritorno all'incorporazione sulla Terra allo scopo della maturazione sarebbe inutile ed anche senza scopo, in quanto, che all'anima deve essere tolta la reminiscenza e sarebbe di nuovo determinante solo la libera volontà, che può rivolgersi ugualmente verso il basso e poi è a rischio il grado di Luce già raggiunto, mentre nel Regno spirituale l'anima conserva ciò che una volta possiede e con quello può lavorare con il più sicuro successo. Il ritorno di un essere di Luce sulla Terra allo scopo di una missione è un atto del più grande amore e misericordia, perché la vita nella carne pare insopportabile ad un'anima diventata libera, appena possiede solo un bagliore di conoscenza. Un essere, che lascia la Terra così imperfetta, che è nella più profonda oscurità, si trova bensì vicino alla Terra, ma quasi sempre ignorando la perdita della vita del suo corpo. Il suo desiderio per beni materiali della Terra è gigantesco, ma ri-trasferire un tale essere di nuovo sulla Terra, non sarebbe davvero né saggio né amorevole, perché la sua volontà non tenderebbe mai ad uno sviluppo verso l'Alto. Deve essere superata la brama per la materia, che sulla Terra è molto più difficile che nel Regno spirituale, dove l'essere può riconoscere l'irrealtà della materia e lo sciogliersi da ciò significa già un inizio della salita verso l'Alto. Un essere con un debole bagliore di conoscenza si sente estremamente bene nel suo stato spirituale e non chiede mai più di ritornare alle catene della vita terrena. Ma avere un debole bagliore di conoscenza però significa possedere un minimo di sapere, che corrisponde alla Verità e questo possesso rende l'essere già beato, perché può lavorare con la sua ricchezza spirituale. Quindi è l'amore che lo spinge a dare del suo possesso a **quelle** anime, che sono nella miseria. Ogni opera d'amore aumenta l'apporto di Luce, accresce il sapere ed aumenta la beatitudine. Un tale essere non rinuncia mai più al suo stato spirituale libero, per ritornare alla Terra, dato che riconosce che nel Regno spirituale può salire in alto e la sua attività è richiesta.

Se invece un essere di Luce s'incorpora sulla Terra, questo è un atto del massimo amore e misericordia, per cui ci vuole già un alto grado d'amore, perché significa un apporto d'aiuto per gli uomini erranti e che camminano nella massima oscurità, che necessitano di un aiuto straordinario, per non sprofondare nell'abisso. Un tale ritrasferimento può apportare all'essere di Luce la figliolanza di Dio, il grado più alto della perfezione, che però può essere conquistato solamente nella vita terrena. Perché l'anima percorre la stessa via nella carne con tutte le sfide da parte dell'oscurità. Non ha nessuna facilitazione a causa della sua precedente maturità, solo un totale sprofondare nell'abisso è impossibile, perché si trova nella protezione delle anime spirituali perfette, che bensì l'aiutano, ma non costringono la sua volontà. Da uomo deve lottare e combattere ed è senza alcuna reminiscenza.

Deve condurre una vita d'amore, per servire ora ai prossimi come guida. La sorte terrena di tali anime sarà molto più difficile, ma lei raggiunge la meta, perché l'amore l'ha stimolata al suo cammino terreno e l'amore è una forza che vince tutto, che raggiunge tutto e, dato che significa l'unificazione con l'eterno Amore Stesso, troverà anche sempre Sostegno da Me.

Amen

Chiarificazione sulla re-incarnazione – Gesù e la Redenzione

B.D. No. 8495

13. maggio 1963

Accettare un ritorno alla Terra allo scopo dell'espiazione della colpa di peccato è totalmente sbagliato, benché la Legge di Giustizia divina richieda l'appianamento di ogni colpa. Ma per questo per Me stanno davvero aperte molte possibilità, in modo che una volta sarà anche estinta con sicurezza ogni colpa, e che l'essere può di nuovo venire accolto nel Regno di Luce e della Beatitudine, in modo che lo stato della colpevolezza gli è chiuso. Il Regno dell'aldilà, nel quale l'anima entra dopo la morte del suo corpo, corrisponde al suo stato di maturità, in modo che può trovarsi sia nella più profonda oscurità come anche nella Luce più chiara e la sua sorte corrispondente può ora essere tormentosa oppure anche meravigliosa. E così sia i tormenti che anche le Magnificenze sono indescrivibili e non possono essere descritti a voi uomini. E così i tormenti – cioè la sorte delle anime non salvate – possono essere terrificanti e l'anima soffre quindi per la sua colpa o per via della sua colpa sovente inimmaginabile; quindi espia anche attraverso questa sofferenza molto della sua colpa. Il suo stato di sofferenza può estendersi a tempi eterni, quando è incorreggibile, se non accetta i consigli delle sue guide spirituali, che l'aiutano ad uscire da questa miseria. Perché non può arrivare nel Regno di Luce, prima di aver estinta la sua colpa, per quanto si tratta di peccati commessi sulla Terra. Ma dato che la "colpa primordiale della sua caduta da Dio" è molto più grande di questa colpa, non può mai essere estinta dall'anima stessa, l'uomo deve trovare sulla Terra oppure la sua anima nell'aldilà irrevocabilmente da Gesù Cristo, per la quale Egli E' morto sulla Croce. Senza Gesù Cristo l'anima non si libererà mai dalla sua colpa per quanto tempo ancora possa languire nell'oscurità nel Regno dell'aldilà. Lei deve quindi invocare Gesù per la Misericordia, per il Perdono della sua colpa e le sue guide spirituali cercheranno sempre di nuovo, di stimolarla che lei cerchi la salvezza da Lui, Che ha dato per questa colpa la Sua Vita. E se ora l'anima si affida a Lui, allora sarà estinta la colpa primordiale come anche la colpa dei peccati che ha caricato su di sé nella Vita terrena. Allora sarà libera da ogni colpa e grazia al Sangue di Gesù accolta nel Regno della Luce e della Beatitudine. Ma se l'anima è così caparbia, che non si rivolge a Lui, malgrado tutte le rappresentazioni degli esseri di Luce che la vogliono aiutare, lei sprofonda sempre di più; i suoi tormenti sono incommensurabili e se non le riesce di salire ancora dall'inferno, cosa che è poi ancora possibile con l'aiuto degli esseri di Luce, allora deve iniziare di nuovo la via attraverso le Opere della Creazione, per giungere comunque una volta all'ultima meta. Ma questo ritorno alla Terra non è la ri-incorporazione dell'anima che voi uomini presumete, ed è anche tutt'altro che desiderabile, perché è di nuovo uno stato di tormento infinitamente lungo per l'anima dissolta in particelle, finché arriva di nuovo nello stadio come uomo. A voi uomini deve essere sempre di nuovo detto una cosa: che voi non sarete mai liberi dalla vostra colpa senza Gesù Cristo. L'Opera di Redenzione di Gesù è così significativa per il fatto, perché Egli Solo è la Porta per il Regno di Luce. Perché se voi espiate anche attraverso grandi tormenti nell'aldilà la colpa dei peccati che voi avete caricati su di voi nella vita terrena, non potete comunque entrare nel Regno di Luce, se non siete diventati liberi dalla vostra colpa primordiale attraverso Gesù Cristo. E proprio così non vi servirebbe nemmeno una ripetuta vita terrena, nella quale aggiungete nuovamente nuova colpa, voi dovete quindi trovare prima Gesù, Che potete però trovare anche nell'Aldilà, quindi per questo non dovete ritornare sulla Terra. Io faccio sempre di nuovo notare a voi uomini questa dottrina errata, perché attraverso questa voi "svalutate anche l'Opera di Redenzione di Gesù", perché attraverso questa dottrina errata voi volete far credere ai vostri prossimi, che voi stessi siete in grado di estinguere la colpa e perciò passate oltre a Gesù, senza Il Quale però non potete mai diventare liberi dalla vostra colpa primordiale, che non può essere estinta nemmeno attraverso grandi tormenti sulla Terra o nell'Aldilà. Lasciatevi convincere dell'importanza del fatto che dovete prendere la "Via della

Croce” e non ingannate voi stessi con false speranze, con le quali voi prolungate solamente il vostro stato legato e languite per tempi infinitamente lunghi nell’oscurità. Perché Egli Solo è la Luce che è discesa sulla Terra, che vi ha portato la Salvezza dal peccato e dalla morte, se soltanto siete volenterosi a chiedere Perdono a Lui per la vostra colpa, se non confidate sul fatto di poter farcela voi stessi in ulteriori vite terrene con la vostra colpa ed attraverso una tale credenza prolungate soltanto sempre di più lo stato dell’oscurità e delle sofferenze. Perché “senza Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione” non arriverete mai in eterno alla Luce, alla Libertà ed alla Beatitudine, senza Gesù Cristo non potete diventare liberi dalla vostra colpa.

Amen

Dottrina della reincorporazione – Dottrina errata – Costellazioni

B.D. No. 4590

17. marzo 1949

Non lasciatevi irretire da presunte contraddizioni, ma cercate la spiegazione soltanto nel fatto che la vostra facoltà di comprensione a volte non basta per comprendere qualcosa giustamente, dove però una contraddizione non ha bisogno di esistere, ma viene soltanto accettata da voi. Vi basti sapere che IO Stesso non vi istruirò mai in modo sbagliato, e che vi trasmetto il sapere sempre in modo che potete trarne una utilità per la vostra anima. Ora la dottrina del carma non è adeguata per stimolarvi ad un tendere spirituale accresciuto, è piuttosto un motivo per una conduzione di vita tiepida nel senso spirituale. Già per questo è per l’anima di poca utilità e non trova il Mio totale assenso, che voi uomini contiate su un ripetuto ritorno sulla Terra e perciò diventiate negligenti nel vostro tendere. Lo sviluppo verso l’alto dello spirituale viene promosso da Me in ogni modo, e dove vedo una sicura possibilità di aiutare la vostra anima alla maturità, là Io Sono anche pronto ad ogni accordo, mettendo come fondamento comunque sempre la Legge del Mio eterno Ordine, ma mai creando arbitrariamente delle occasioni. E così vi deve essere comprensibile, che non vi indicherò un ripetuto percorso di sviluppo su questa Terra, che premette un vostro totale fallimento durante la vita terrena, ma vorrei proteggervi da questo fallimento e perciò vi ammonisco, avverto ed istruisco, per impedire un fallimento. Sarebbe un falso modo di educare, se vi mettessi in vista un’altra via per il raggiungimento della meta, dove avete comunque davanti a voi la via giusta, quindi la dovete percorrere nella giusta dirittura della vostra volontà e lo potete anche. E se vi presento le infinitamente tante incorporazioni, allora è soltanto per rendervi consapevoli della grande responsabilità per il breve percorso di vita terrena. Quindi il sapere di questo deve soltanto contribuire ad uno sforzo superiore, ma non che dobbiate trarre false conclusioni e diventiate negligenti nel vostro tendere nella speranza della ripetizione di una incorporazione su questa Terra, se non raggiungete la meta. Il Mio Spirito vi chiarisce chiaramente e se ora vi rivolgete fiduciosi a Me, vi do un chiarimento mediante i Miei servi, fino a dove basta il vostro pensare. Se voi sapeste delle infinitamente tante possibilità di maturazione sulle infinitamente tante costellazioni nell’Universo, non vi verrebbe mai e poi mai il pensiero, che un’anima venga di nuovo ritrasferita sulla Terra. L’anima che non è ancora completamente maturata, deve bensì vivere ancora molte incorporazioni, dove può sempre di nuovo affermarsi, quindi svilupparsi verso l’Alto. La dottrina della re-incorporazione dell’anima riposa quindi su Verità, ma questo non vuol dire che l’anima si ritrova su questa Terra nata nella carne, ma con ciò sono indicate molte possibilità di un ulteriore sviluppo su altre Creazioni, dove l’anima in una forma materiale o spirituale viene di nuovo messa davanti a compiti, il cui compimento le assicura una salita. Se un’anima viene ripetutamente ricondotta su questa Terra, allora questo è un caso d’eccezione, che premette una missione spirituale, ma non può essere generalizzato. Delle anime che sono dipartite dalla Terra in uno stato imperfetto, credono di continuare a vivere sulla Terra, si tratteranno in regioni che sono oltremodo deserte e credono di essere stati trasferiti in paesaggi sterili e malgrado ciò si trovano su un’altra costellazione, che è provvista con Creazioni di una specie più primitiva rispetto alla maturità della loro anima, e perciò significano anche per le anime un soggiorno magro, opprimente, una possibilità di purificazione per uomini molto materiali, che devono togliere le loro brame, per poi secondo la loro volontà poter esser trasferite su un’altra Opera di Creazione, allo scopo di ulteriore risalita. Ma è perché voi siete ancora troppo amanti di questa Terra, che attribuite alla parola “re-incorporazione”

anche solo il significato, che questa Terra è il soggiorno di un'anima re-incorporata, mentre dovete però ricordarvi della grande Opera di Creazione, per voi inafferrabile, del Mio Amore, che è soltanto sorta per gli incalcolabili esseri spirituali, che devono percorrere la via del perfezionamento e la percorrono anche in qualsiasi modo, nelle Creazioni materiali, finché l'anima non si spiritualizza, cioè sia diventata ricettiva per la Luce, ed in Creazioni spirituali, dove anche le anime spiritualizzate salgono continuamente, dove si cristallizzano sempre di più e si rendono capaci dell'accoglienza dell'Irradiazione di Me Stesso. Immaginatevi l'Infinità, osservate il Cielo stellato, le cui innumerevoli Stelle sono Creazioni della Mia Volontà d'Amore, destinate all'accoglienza di anime che necessitano dello sviluppo, e comprenderete, che questa Terra non è l'unica portatrice di esseri, che devono sforzarsi verso Alto, e che non è veramente necessario, di ritrasferire delle anime, che hanno fallito in una vita terrena, nuovamente su questa Terra, che è bensì l'unica stazione per il raggiungimento della figliolanza di Dio, ma non può essere scelta arbitrariamente e ripetutamente come stazione per la maturazione. E così la dottrina delle soventi ri-incorporazioni su questa Terra deve essere dichiarata quale dottrina errata, che deve essere combattuta come nociva per le anime, perché indebolisce la volontà degli uomini e danneggia la seria trasformazione dell'essere dall'opinione, di poter recuperare ciò che è stato mancato in una ripetuta vita fino all'ultimo perfezionamento.

Amen

La Dottrina della reincarnazione (Comunicazione Tantra)

B.D. No. 4559

6. febbraio 1949

Quello che voi desiderate di sapere, vi verrà annunciato, appena voi Mi presentate le vostre domande per ricevere la risposta. E' del massimo significato se tutti gli uomini, si pongono come meta la maturazione delle anime nella vita terrena, se credono fermamente che un giorno deve rispondere davanti ad un Dio della Giustizia, fino a dove hanno valutato la loro vita terrena. Questa credenza sprona gli uomini all'estrema mobilità in senso spirituale. E così è anche comprensibile, che una fede in ripetute possibilità di uno sviluppo verso l'Alto, mediante molteplici incorporazioni su questa Terra, lascia diventare l'uomo più tiepido nel suo lavoro sull'anima, e che questa credenza è un pericolo, perché in una certa misura diminuisce lo sforzo verso una maturità dell'anima più alta possibile, inoltre mette anche in dubbio la Mia Giustizia. Perché come dovrei poi chiamare o l'uno o l'altro alla responsabilità, se non concedo ad ogni uomo la ri-incorporazione sulla Terra? In quale modo dovrebbe svolgersi la ricompensa di coloro, che si cambiano in amore secondo la Mia Volontà durante la vita terrena, dando all'altro che rinnego, la stessa possibilità, di incorporarsi una volta o ancora più volte allo scopo dello sviluppo verso l'Alto. Quindi alla fine ogni uomo avrebbe raggiunto lo stesso grado di perfezionamento.

La forza di Luce stabilisce nel Regno spirituale anche il grado di beatitudine. La forza di Luce, che l'uomo sulla Terra ha raggiunto nella libera volontà, è determinante per il suo campo d'azione, che gli viene assegnato nel Regno spirituale; dove ora può crescere sempre di più in sapienza e forza, quindi anche nella beatitudine. E la sua attività è di nuovo l'apporto di Luce e forza a *quegli* esseri, che sono senza luce e senza forza, che hanno bisogno di aiuto sia sulla Terra come anche nel Regno spirituale. Quest'attività rende totalmente felici, in modo che non può essere paragonata a nessuna attività sulla Terra. Da questo risulta, che ogni essere che è capace di distribuire Luce e Forza ad anime bisognose, vuole esercitare questa attività, perché rende sé stesso assolutamente felice, perché prende la Forza da ME ed è perciò in certo qual modo una stazione di deviazione per la Mia Radiazione di Forza. Ogni essere cerca di eseguire questo processo di rendere felice, appena ha un bagliore di conoscenza, quindi non sta più nell'oscurità più profonda dello spirito. Ma poi non scambia mai più volontariamente il soggiorno nel Regno spirituale con quello sulla Terra, non ha mai più nostalgia per l'involucro materiale, perché le possibilità di salire in alto, esistono pure nel Regno spirituale, quando la volontà d'amore è risvegliata una volta in coloro che hanno anche soltanto un bagliore di conoscenza. L'anima può bensì incorporarsi, se lei stessa ne ha la volontà ed un nobile motivo è alla base di quest'incarnazione. Un soccorso d'aiuto nei confronti di prossimi, oppure anche l'estinzione di una grande colpa, che impediva all'anima di raggiungere un grado superiore di maturità. Allora non è un

ritrasferimento attraverso la Mia Volontà, ma è determinante la volontà dell'anima stessa. Ma dato che ora ad ogni anima viene tolta la facoltà della reminiscenza, cosa di cui l'anima viene informata, una tale incarnazione è soggetta ad un grandissimo pericolo, dato che l'anima può anche sprofondare nella libera volontà, perché deve percorrere il cammino di sviluppo come ogni uomo ed i suoi istinti carnali si manifestano proprio là dove le si presenta la stessa tentazione, che l'ha fatta diventare colpevole nella sua precedente incarnazione. Se un'anima vi oppone l'attività nel Regno spirituale, che le fa guadagnare bensì lentamente ma sicuramente anche quel grado di maturità, mentre mette in dubbio il successo spirituale di una ripetuta incarnazione, allora sceglie molto più probabilmente la sorte del Regno spirituale, ma rimane comunque legata alla Terra, in quanto si prende cura delle anime sulla Terra e le assiste nel loro destino, aiutando sempre là, dove lei stessa ha fallito sulla Terra, per cui la supposizione, che la stessa anima si è di nuovo incorporata come uomo è sbagliata. Deve essere sempre preposto che all'uomo viene offerta ogni occasione sulla Terra di svilupparsi verso l'Alto, che l'apporto di Grazia è illimitato, che la volontà dell'uomo attraverso l'Opera di Redenzione può sperimentare una fortificazione, che rende impossibile ogni fallimento, che è totalmente libero, di raggiungere l'alto grado di Luce, e che queste facilitazioni non devono essere arbitrariamente respinte, per poi venire richieste nuovamente. L'uomo ha la libera volontà, per il cui utilizzo deve un giorno rispondere ed anche portare le conseguenze, che consistono in una sorte di differente forma nell'aldilà, e che poi non può raggirare semplicemente con una ripetuta incarnazione, il cui successo è di nuovo dubbioso, perché gli viene tolta ogni reminiscenza. Decide comunque la sua volontà, quindi viene incarnato, se lo vuole, ma questa volontà è una rarità, per cui non si può parlare di ripetute incarnazioni, perché inoltre questa dottrina è un pericolo per gli uomini, che non prendono abbastanza sul serio il loro percorso terreno, sempre in vista di una ripetizione, che comunque non avviene.

Amen

Sulla dottrina della re-incorporazione

B.D. No. 8180

17. maggio 1962

Mi posso rivelare a voi attraverso la voce dello spirito, quando desiderate seriamente essere Mistruiti da Me. Io voglio solamente che camminiate nella Verità, che il vostro pensare non percorra vie sbagliate, che attraverso delle dottrine errare verrete così influenzati da colui che vuole minare la Verità, la quale vi dà una Luce, in cui viene illuminato lui stesso ed il suo agire. Perciò dovete accettare ciò che vi dico attraverso il Mio spirito: Vi sarà comprensibile che il Mio avversario fa di tutto per mantenervi nell'oscurità dello spirito, in cui egli ha anche un potere illimitato su di voi, perché appena vi trovate nella Verità, siete perduti per lui. Quindi orienterà sempre in modo falso il vostro pensare, ed ogni falso pensiero ha per conseguenza mille ad altri pensieri falsi e così egli provvede affinché vi rimanga nascosto anche il sapere sullo scopo ed il senso della vostra vita terrena, che vi facciate una immagine sbagliata del vostro compito terreno ed egli cerca anche di tenervi tiepidi in ogni tendere spirituale. Egli cerca di conservare in voi l'amore per il mondo e vi presenterà anche sempre di nuovo desiderabile una ripetizione della vostra vita terrena e vi procurerà anche delle conferme su ciò, perché allora viene indebolito il vostro tendere alla perfezione, appena credete, di poter venire sempre di nuovo su questa Terra, quando non raggiungete ancora la perfezione. Questa presentazione è uno dei mezzi preferiti del Mio avversario e perciò la dottrina della reincarnazione ha trovato molta risonanza ed è difficile da estirpare, perché il Mio avversario lavora molto abilmente per rafforzare la credibilità di questa dottrina. Ma nessun uomo deve cadere nella sua astuzia, perché appena ha il serio desiderio per la Verità e si rivolge a Me Stesso, riconoscerà anche l'insensatezza di ciò che costui gli presenta, e sentirà anche chiaramente la Verità nel cuore, sentirà un rifiuto contro ciò che è proceduto dal Mio avversario, perché il suo serio desiderio per la Verità gli garantisce anche la Verità. Molti uomini soccombono alla sua influenza su questo campo, perché gli uomini stessi vogliono ritornare di nuovo alla Terra, perché in loro l'amore per il mondo è ancora troppo grande e per loro è confortante, il pensiero di poter di nuovo condurre ripetutamente la vita terrena. Ma vi sia sempre di nuovo detto, che siete stati guidati nell'errore, voi che credete in una qualsiasi reincorporazione, anche se esistono dei singoli casi, che hanno la loro particolare motivazione, ma non

devono essere generalizzati, perché nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità sono davvero previste tutte le possibilità, che garantiscono la vostra maturazione durante una vita terrena, perché voi stessi potete eliminare ogni debolezza, perché per questo Io Sono morto per voi sulla Croce, per conquistarvi la forza di volontà e Mi potete invocare in ogni tempo in Gesù, il Redentore dal peccato e dalla morte, e poi raggiungete anche quel grado che sulla Terra, vi assicura l'entrata nel Regno di Luce, dove potete salire in infinite Alture, perché allora non esiste per voi nessuna limitazione. Ma se non utilizzate la vostra vita terrena, in modo che entriate nel Regno dell'aldilà non redenti, allora anche una ripetuta incorporazione sulla Terra non vi servirebbe, perché vi rimane lasciata la libera volontà, ma vi viene tolta la reminiscenza ed allora vi trovate in un pericolo molto maggiore di sprofondare nell'abisso, cosa che da Parte Mia non viene mai promosso, ma impedito. E se già sulla Terra vi può essere accesa una Luce, che vi è dischiuso il sapere circa la vostra caduta di un tempo da Me e del Mio Piano del Rimpatrio, allora vedete anche chiara la via dinanzi a voi, che dovete percorrere per perfezionarvi, allora riconoscete anche tali dottrine come dottrine d'errore, che vi promettono una ripetuta via terrena, perché contraddicono poi il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, che era stato edificato da Me in tutta la Sapienza ed Amore, per rendere possibile la liberazione dalla forma, per cui è comunque necessaria la libera volontà. Ed affinché la vostra volontà- si decida bene, vi viene sempre di nuovo guidata la Verità da Me Stesso, se la chiedete, se voi stessi desiderate stare nella Verità. Ma vi sarà anche comprensibile, che il Mio avversario utilizzerà tutto il potere che voi stessi gli concedete, che vi presenterà delle dottrine errate, finché non rifiutate il suo agire attraverso un serio desiderio per la Verità. Ma non potrà mai affermarsi con il suo errore, dove viene chiesto a Me Stesso l'Eterna Verità per la Protezione dall'errore, perché là è totalmente impotente, perché la Luce che irradia da Me Stesso, lo scopre e perciò egli fugge sempre questa Luce.

Amen

Reincarnazione

B.D. No. 7312
20. marzo 1959

Voi tutti dovete sapere che non potete arbitrariamente ripetere il cammino terreno come uomo, ma che dovete sfruttare una unica occasione, se un giorno non volete essere tormentati da amaro pentimento, che per propria colpa siete entrati immaturi nel Regno spirituale. La supposizione, di poter ripetere a volontà sovente la vita terrena finché avete raggiunto il grado della perfezione, vi lascia diventare tiepidi nel vostro sforzo per la perfezione e perciò una tale dottrina è svantaggiosa per la salvezza della vostra anima, è un pericolo, perché molti uomini per via di questa dottrina sono pigri nel lavoro sulla loro anima, sempre nella speranza, di poter recuperare in una nuova vita ciò che mancano di fare. Ma una tale dottrina è sbagliata. Dovete sfruttare totalmente il Dono di Grazia dell'incorporazione come uomo, perché se siete una volta entrati nel Regno dell'aldilà, il vostro percorso di sviluppo terreno è concluso ed ogni ulteriore sviluppo dipende ora dalla vostra predisposizione nel Regno spirituale, che può essere molto differente. Voi potete, con buona volontà, con costante aiuto degli esseri di Luce ed efficace intercessione degli uomini registrare anche nell'Aldilà ancora dei progressi e giungere anche una volta alla beatitudine, ma per questo dovete impiegare molta più forza che sulla Terra. Potete però anche sprofondare nell'abisso, quando siete di cuore del tutto caparbio, cioè di nessuna buona volontà. Ed in questo stato sarebbe veramente un atto del tutto anti-divino, di concedervi una ripetuta incorporazione sulla Terra, che non garantirebbe mai un progresso spirituale, perché è sempre determinante la libera volontà e vi deve mancare anche la reminiscenza, per via di questa libertà della volontà. Ma se siete di buona volontà, allora potete raggiungere anche nel Regno spirituale quella maturità, che vi assicura l'apporto di Luce e quindi anche un grado di beatitudine, che può essere costantemente aumentato. Ed allora non avete più alcun desiderio, di rivestirvi di un corpo di carne e di accettare una nuova incarnazione sulla Terra. I casi singoli, in cui questo può avvenire, hanno la loro motivazione del tutto particolare, ma non sono da considerare come norma, in modo che da questa possa essere derivata la "dottrina della reincarnazione". Non si tratta del fatto che voi uomini non possiate raggiungere la maturità sulla Terra, perché per questo Gesù Cristo è morto sulla Croce, affinché questo sia possibile, che un unico

percorso terreno come uomo gli possa procurare una definitiva liberazione dalla forma. E' semplicemente la volontà dell'uomo che ha fallito e perciò deve anche prendere su di sé le conseguenze: uno stato infelice nel Regno spirituale, che egli può interrompere secondo la sua volontà e modificare. Inoltre secondo la Volontà di Dio tutto va verso l'alto, soltanto la volontà dell'uomo può essere orientata in retrocessione. E quindi contraddirebbe al Piano divino dell'Ordine, se attraverso la Sua Volontà un essere venisse messo in una forma retrograda, che esso stesso non ha sfruttato nel modo giusto e perciò si può parlare di un abuso di un Dono di Grazia, per il quale ora deve anche rispondere e prendere su di sé le conseguenze. Una re-incorporazione può bensì aver luogo in casi particolari, che allo scopo di un soccorso d'aiuto degli esseri di Luce si incorporano sulla Terra, che esprimono così il loro grande amore per l'umanità sofferente, che prendono su di sé un ripetuto percorso terreno come uomo, per aiutare i prossimi nella miseria spirituale. E così si può bensì credere, che degli uomini dimorano sulla Terra, che sono discesi dall'Alto, ma loro stessi non lo sanno e perciò i prossimi lo possono percepire, ma non sostenere con sicurezza. Ma tali affermazioni sono però ancora meno credibili, che gli uomini si trovino più volte sulla Terra, nei quali non si riconosce nessuna missione spirituale. La dottrina della reincarnazione è un pericolo per gli uomini, perché i casi singoli vengono generalizzati e la responsabilità dell'uomo nel breve tempo della sua esistenza non viene considerata e fa spazio alla spensieratezza di ciò che uno crede, di poter sempre di nuovo recuperare quello che ha mancato. La conoscenza nel Regno spirituale lo aggraverà un tempo pesantemente, perché all'uomo non è mai possibile il recupero di quello che per propria colpa ha mancato nella vita terrena. Anche là egli può ancora arrivare ad un grado di Luce ed aumentare questo costantemente, ma non potrà mai raggiungere **quel** grado della figliolanza di Dio, che per raggiungere la quale è possibile soltanto sulla Terra. Ed inoltre si trova nel grande pericolo, di sprofondare nel Regno spirituale ancora nell'abisso, se non afferra l'occasione, e si sforza in Alto con l'aiuto degli esseri di Luce.

Amen

Reincarnazione

B.D. No. 5062

13. febbraio 1951

Vi viene data una Luce dall'alto dove è ancora buio in voi. I Miei messaggeri sono stati incaricati, di rendere accessibile la Luce a tutti coloro che la desiderano. Quello che contribuisce all'illuminazione dello spirito, viene loro trasmesso, affinché siano ben in grado di distinguere la Verità dall'errore e riconoscano sempre Colui Che è l'Eterna Verità Stessa.

Voi, Miei figli terreni, siete destinati alla massima beatitudine, che vi posso preparare. Ma il grado di beatitudine è sempre determinata secondo la vostra volontà, perché questa non la decido Io. La più sublime beatitudine però premette anche le più alte richieste alla vostra volontà, perché per raggiungere la figliolanza di Dio, che vi assicura l'eredità del Padre, dovete anche essere perfetti, come è perfetto il vostro Padre celeste. Pretendo molto da voi figli terreni, ma O vi do anche infinitamente molto di più. Quello che pretendo da voi, è la totale sottomissione alla Mia Volontà e trasformazione all'amore in alto grado. Il grado di beatitudine può essere infinitamente differente nell'eterna Vita, sempre secondo il grado d'amore, che voi lasciate infiammare in voi e dischiudete nell'attività. Quest'attività d'amore quindi decide il grado di maturità e con ciò anche il grado di beatitudine, da ciò risulta, che la figliolanza di Dio richiede una totale vita d'amore sulla Terra, che l'essere dell'uomo durante la vita terrena venga trasformato in amore, a Mia Immagine, a Mio vero figlio, per il quale ho preparato ogni Delizia, come l'ho promesso. Un unico percorso terreno deve aver apportato a quest'anima la figliolanza di Dio, perché questo alto grado di maturità non può più essere raggiunto nel Regno dell'aldilà, benché un essere può giungere anche là ancora ad una insperata pienezza di Luce. Ma un essere di Luce, che allo scopo di una missione di guida s'incorpora ancora una volta sulla Terra nella carne, può guadagnarsi la figliolanza di Dio, cosa che richiede una vita terrena estremamente dolorosa e difficile oltre ad una attività salvifica sulla Terra, che è motivo della sua ripetuta incorporazione. Soltanto degli esseri che stanno in un alto grado di Luce tendono ad una ripetuta incorporazione sulla Terra, ma soltanto per amore per gli uomini erranti, ai quali vogliono

portare aiuto in tempi della massima miseria spirituale. Perciò un'anima che nel Regno spirituale riceve Luce, è anche da chiamare beata in un certo grado e questa beatitudine è sufficiente, a stimolare in lei la volontà di aiutare degli esseri che languono ancora nell'oscurità, che conoscono lo stato di questi e lo vogliono elevare. Non esiste nessun'anima di Luce, che non abbia in sé questa volontà di aiutare, perché il ricevimento di Luce premette amore e l'amore si vuole sempre esprimere. Ogni azione d'amore nel Regno spirituale aumenta la beatitudine degli esseri ed un tale essere non chiede mai più di ritornare sulla Terra, dato che vede un immenso campo di lavoro per la sua forza d'amore e percepisce il costante aumento della pienezza di Luce e della beatitudine. Nessun essere viene però ritrasferito sulla Terra contro la sua volontà, perché questo sarebbe contrario al Mio divino Ordine. In esseri di Luce di basso grado questa volontà non s'incontra, eccetto che degli esseri spirituali insolitamente alti scendano sulla Terra, per eseguire una missione sopra menzionata. Appena un'anima chiama suo proprio un minimo grado di conoscenza, sa anche della possibilità di un ulteriore sviluppo nel Regno spirituale, perché allora in lei si è acceso l'amore, altrimenti sarebbe ancora totalmente nell'oscurità. Ma se ora un'anima è ancora cieca nello spirito, allora può sorgere in lei il desiderio per la Terra, ma mai allo scopo della maturazione spirituale. E' soltanto il desiderio per la materia che l'attrae alla Terra ed a questo desiderio, da Parte Mia non viene corrisposto, perché questo desiderio è più facilmente da vincere nel Regno spirituale che sulla Terra e senza il superamento di questo desiderio non esiste nessuna Luce, nessuna risalita spirituale. Chi ha mancato sulla Terra, di conquistarsi una scintilla di conoscenza, che ha quindi per premessa l'agire d'amore, anche nell'aldilà è nella profonda oscurità ed il ritrasferimento di costui sulla Terra non sarebbe un atto di Misericordia, ma bensì un agire contrario al Mio eterno Ordine, che persegue costante progresso ed esclude ogni retrocessione mediante la Mia Volontà. Una re-incorporazione in questo caso sarebbe un ingiusto adeguamento del fallimento dell'anima sulla Terra, non sarebbe nessun Amore e Grazia da Parte Mia, ma un immenso aggravamento per l'anima, che per una seconda volta deve prendere su di sé la responsabilità senza sicurezza, di raggiungere la sua meta. Non raggiungerebbe la sua meta, perché comprensibilmente la ripetuta incorporazione richiederebbe da lei maggiori pretese, per adeguare l'insolita facilitazione, ma la sua volontà rimarrebbe nuovamente libera. Lei avrebbe quindi da sostenere due volte una prova di volontà, cosa che significa tanto quanto come se IO volessi raddoppiare il tempo di vita terrena per un uomo e quindi aggirare una esistente Legge della Natura. Inoltre un'anima che una volta ha fallito sulla Terra, verrebbe di nuovo incatenata dal Mio avversario e la sua volontà indebolita, perché la via verso di ME, il divino Redentore, le verrebbe ostacolata da Satana attraverso il mondo, perché per lui bramava, come anche per la materia. Sempre decide la volontà dell'essere, ma questa volontà non è per il ritrasferimento sulla Terra, se l'anima possiede solo un bagliore di conoscenza. Ad un'anima che erra ancora totalmente nell'oscurità, non viene concesso un ritrasferimento, perché la Mia Sapienza conosce il pericolo e quasi sempre assenza di successo di un ripetuto percorso terreno ed il Mio Amore promuove non una retrocessione, bensì soltanto una risalita. La Mia Legge dall'Eternità è costruzione e progresso. Da Parte Mia vengono favoriti solamente delle possibilità di sviluppo verso l'Alto, che però possono anche rimanere senza successo, ma allora per via della volontà dell'essere. Soltanto la sua volontà può causare una retrocessione, ma mai la Mia Volontà. Dei casi singoli di un ritrasferimento sulla Terra hanno un loro particolare motivo, ma non giustificano la supposizione, che ogni anima possa di nuovo ritornare sulla Terra arbitrariamente, quando ha percorso una volta questo cammino senza o con poco successo. Ma che l'anima si incarna sempre di nuovo, è consolidato, perché deve continuare il suo sviluppo verso l'Alto nel Regno dell'aldilà, e questo richiede sempre un'attività assegnata, che lei esegue in una nuova incorporazione su una delle innumerevoli Creazioni, che servono tutte da stazione di maturazione per lo spirituale. Ma l'attività ed i compiti sono di specie diversa che sulla Terra e non può essere reso comprensibile a voi uomini, ma rimane sempre soltanto il principio della Salvezza e di maturazione per *l'amore servente*. Ho a disposizione innumerevoli possibilità, per agire favorevolmente sulle anime che hanno lasciato la Terra in uno stato d'imaturità. Un insolito, promettente successo era la possibilità di vita su questa Terra, se lasciata però inutilizzata, non può mai più essere recuperata in nessun modo per far sì che l'essere s'incorpori a volontà diverse volte di nuovo sulla Terra, per cui una dottrina della reincarnazione guida nell'errore, cioè non può essere dedotta da singoli casi

motivati ad una reincarnazione di ogni anima su questa Terra, che sarebbe piuttosto svantaggiosa che di vantaggio per l'anima. La decisione della libera volontà di un anima deve essere fatta sulla Terra e può anche essere fatta in una vita terrena con l'aiuto del divino Salvatore Gesù Cristo. Chi Lo rifiuta, si è giocato una straordinaria Grazia e deve lottare nell'aldilà, finché giunge alla conoscenza e richiede il Suo Aiuto ancora nell'aldilà. La morte sulla Croce di Gesù è di un tale portentoso Significato per la Salvezza dell'intero spirituale, che soltanto la volontà dell'uomo deve essere pronta, per venire salvato. Ma se una volontà che ha fallito, deve anche subire le conseguenze: uno sviluppo verso l'Alto indicibilmente difficile nel Regno spirituale oppure uno sprofondare nel più profondo abisso, che ha per conseguenza un rinnovato percorso attraverso l'intera Creazione materiale, una reincarnazione di un significato non desiderabile, uno stato di tormento che dura all'infinito, finché lo stadio come uomo gli apporta di nuovo la libera volontà e quindi la rinnovata possibilità, di prendere la decisione di volontà. Nessun essere andrà perduto **in eterno**, ma quando giunge alla beatitudine, è la volontà dell'uomo stesso che lo determina. Ma la Legge dell'eterno Ordine rimane stabile, perché è fondato sulla Mia Sapienza ed il Mio Amore, che sono eternamente immutabili.

Amen

La dottrina della re-incorporazione è errata – La Legge

B.D. No. 2873

7. settembre 1943

Le Leggi divine sono stabilite sin dall'Eternità e secondo queste Leggi si svolge l'intero sviluppo verso l'Alto nel regno materiale come nel Regno spirituale, esistono delle Creazioni di specie più molteplice, ugualmente materiali e spirituali. E tutte queste Creazioni hanno soltanto lo scopo di ricondurre di nuovo a Dio tutto lo spirituale lontano da Lui. Ma ogni stadio di sviluppo è diverso, come anche le singole Creazioni sono totalmente differenti. Quindi serviranno anche sempre a quello spirituale come soggiorno, al cui grado di maturità sono adeguate nella loro costituzione. Vi sarà sempre da registrare uno sviluppo verso l'Alto dello spirituale, appena cammina nello stato dell'obbligo attraverso la Creazione materiale. Può subentrare un arresto oppure una retrocessione dello sviluppo nell'ultimo stadio della Creazione materiale come uomo. Ma allora lo spirituale arriva inevitabilmente nel Regno dell'aldilà che non ha più da mostrare alcune Creazioni materiali. Anche allora può essere registrato un arresto o una retrocessione, perché anche nel Regno spirituale l'essere conserva la libera volontà che è soltanto estremamente indebolita, appena l'essere ha raggiunto solo un grado di maturità basso. Proprio come nell'esistenza terrena lo sviluppo verso l'Alto dipende però da un'attività ed è quest'attività che agli uomini non è per nulla chiara e rimarrà anche tale, perché non afferrano il suo significato che però la rendono dipendente dalle Creazioni terrene. Quindi gli uomini credono che ogni attività terrena richieda delle Creazioni materiali. E di conseguenza sostengono il punto di vista che l'anima ritorni di nuovo nella sfera, dove in precedenza non ha curato il suo sviluppo verso l'Alto, che cioè ritorni alla Terra per continuare là dove ha smesso, che possa ripetere il suo percorso di sviluppo interrotto fino all'ultimo perfezionamento. E quest'opinione porta ad una dottrina che non corrisponde per niente alla Verità, che però trova ovunque consenso e perciò è molto diffusa: alla dottrina della reincarnazione sulla Terra. Soltanto pochi uomini riescono a giudicare, quanto fatale è proprio questa dottrina per l'umanità, se non viene confutata e corretta. A causa di questa, la Legge divina viene in certo qual modo rovesciata, dato che secondo il Piano della Sapienza divina tutto deve progredire, se vuole giungere in Alto. La reincarnazione sulla Terra sarebbe una retrocessione nello sviluppo che avrebbe luogo secondo Dio, quindi sarebbe in assoluta contraddizione alla Legge divina che esige un continuo progresso. L'essere stesso a causa della libera volontà può bensì retrocedere nel progresso, ma non viene mai ritrasportato per Volontà di Dio in uno stato che ha superato già una volta. E non potrà mai ripetere a volontà un processo, nel quale prima ha fallito. Perché ha ancora migliaia ed altre migliaia di possibilità di continuare il suo sviluppo, ma sempre su altre Creazioni sotto condizioni totalmente differenti.

Amen

Nel mondo spirituale l'anima stessa è la creatrice del suo ambiente. Si muove in un Regno che lei stessa si crea mediante i suoi desideri e brame, mediante i suoi pensieri e la sua volontà. Soltanto che tutte le cose non sono più sostanziali, nemmeno eterne spiritualmente, ma sono degli spettri, sono delle immagini di desiderio che passano, più desiderosa l'anima vi si rivolge ed in questo regno auto creato l'anima ora può, come sulla Terra, combattere e superare il desiderio per la materia, ma può anche fallire e desiderare la materia con maggior brama, che nel suo stato di oscurità può ancora credere che esista davvero. L'anima può perciò credere di vivere sulla Terra e rimanere per tempi infiniti in questa credenza folle, per poi riconoscere lentamente il suo stato imperfetto e desistere dal suo desiderio per i beni della Terra, oppure ingarbugliarvisi sempre di più, che è uguale ad una retrocessione di sviluppo spirituale che termina nella relegazione nella forma solida. Perché viene sempre corrisposto allo spirituale che desidera la materia, che diventa poi anche il suo involucro. Una retrocessione di sviluppo apporta all'anima nell'aldilà la reincarnazione, essa e ripetere ancora una volta sulla Terra il percorso di sviluppo infinitamente lungo per poi, dopo migliaia di anni, poter di nuovo sostenere come uomo l'ultima prova di vita terrena. Uno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale invece non dipende dall'ambiente materiale, perché soltanto quando l'anima si è liberata dal desiderio, sale verso l'Alto. Ma allora non ha più bisogno di un soggiorno sulla Terra, perché ha la stessa possibilità nell'Aldilà di attivarsi nell'amore servente. E' stata quasi aggregata ad una comunità spirituale di lavoro che è incredibilmente attiva in un modo, che agli uomini materiali non è ancora comprensibile. A tutti gli esseri è offerta l'occasione di tendere verso l'Alto nell'Aldilà, e nello stato della conoscenza queste occasioni vengono anche sfruttate con particolare fervore. Ma le anime che si trovano ancora nella totale oscurità, devono tendere verso Dio nella libertà della volontà. E di stimolare questa volontà in loro, è l'attività di quegli esseri che si trovano nella Luce, a cui la loro perfezione ha procurato il sapere che ora cercano di trasmettere nell'amore anche a coloro che sono ancora di spirito oscurato. E così nel Regno spirituale esistono veramente delle possibilità a sufficienza per aiutare l'anima ancora alla maturità spirituale.

Amen

**La fase di sviluppo, unico in un periodo di Redenzione -
L'incorporazione di esseri di Luce - La missione – La figliolanza
di Dio**

B.D. No. 2875

9. settembre 1943

Ogni fase nello sviluppo dello spirituale è unico nello spazio tempo di un periodo di Salvezza, anche se non sfrutta lo stato della libera volontà. In questo caso questa fase di sviluppo passa oltre a questo spirituale senza risultato e deve prendere su di sé nel Regno spirituale le conseguenze di questo. Ma a ciò che è totalmente opposto a Dio, a cui il percorso terreno infinitamente lungo non è stato in grado di spezzare la resistenza, viene offerta nuovamente l'occasione in una nuova epoca di Creazione, dove può, in un periodo terreno che ricomincia, incorporato nella solida forma, rivivere una nuova fase dello sviluppo. E poi sarà concesso quindi dimorare in un corpo umano per l'ultima prova della volontà a quello spirituale che si sviluppa di nuovo verso un'anima umana nello stato dell'obbligo, . Questa reincarnazione può quindi aver luogo, ma è un processo di una portata talmente orribile, che dovrebbe essere presentata all'uomo come la cosa più atroce, benché sia anche un Atto della Misericordia di Dio, affinché lo spirituale venga liberato dalla prigionia dopo tempi infiniti. Ma l'opinione che l'anima umana – dopo che ha già una volta percorsa la via terrena – si incarni di nuovo sulla stessa Terra allo scopo di maturare, è errata. Se Dio trasporta di nuovo sulla Terra un'anima che appartiene già al Regno spirituale di Luce, allora questo è solo un Atto di soccorso d'aiuto, perché ad una tale anima è stato dato un compito che deve essere adempiuto per la Salvezza dello spirituale legato sulla Terra. S'incarna quindi un essere di Luce sulla Terra che ha già raggiunto la maturità dell'anima, per agire ora sulla Terra per la benedizione, anche se apparentemente deve percorrere lo stesso cammino dello sviluppo spirituale come ogni altro uomo. Un ritrasferimento sulla Terra allo scopo della maturazione, non corrisponderebbe alla Sapienza di Dio, perché lo sviluppo verso l'Alto

verrebbe da ciò interrotto, il ritrasferimento dallo stato spirituale in uno materiale sarebbe una retrocessione ed un segno di volersi allontanare da Dio, quindi non contrassegna nessuno sforzo spirituale. Per quello che si sforza verso Dio nel Regno spirituale esistono davvero abbastanza possibilità, dove lo spirituale può affermarsi e quindi maturare e svilupparsi verso l'Alto. Invece degli esseri spirituali elevati che però non hanno raggiunto il grado della figliolanza di Dio, possono, attraverso un'incarnazione sulla Terra allo scopo di una missione che è poi anche legata a delle condizioni di vita indicibilmente difficili, giungere alla figliolanza di Dio, che premette però sempre un certo grado di maturità nell'aldilà. La dottrina della reincarnazione è una dottrina costruita dagli uomini, che corrisponde ai loro desideri e che perciò viene sempre e sempre di nuovo difesa, perché la Verità che viene guidata alla Terra, da molti non viene compresa giustamente e modificata in modo come a loro appare desiderabile. Perché in costoro il desiderio per il mondo di questa Terra è ancora troppo grande e perciò per loro il pensiero di poter ritornare ancora una volta sulla Terra è confortante e tranquillizzante. Ma per lo sviluppo spirituale dell'uomo questa dottrina della reincarnazione è un ostacolo e perciò viene sempre di nuovo combattuta da coloro che devono diffondere la pura Verità.

Amen

Reincarnazione oppure possessione

B.D. No. 8291

4. ottobre 1962

Non dovete considerare un caso di possessione come uno di reincarnazione d'un anima, come un ritrasferimento dal Regno dell'aldilà sulla Terra allo scopo un nuovo cammino terreno come uomo. Degli spiriti bassi, cioè delle anime che sono già passate attraverso la carne, che sono decedute nella più profonda oscurità, sostano sempre ancora vicino alla Terra. Il Regno di Luce è chiuso per loro e quindi sfogano nel Regno degli spiriti più bassi, che è ovunque là, dove stanno questi spiriti. Non possono staccarsi dai luoghi del loro agire sulla Terra ed opprimono gli uomini in questo modo, prevalentemente però in una forma, che cercano di trasferire i loro pensieri, i loro cattivi istinti e passioni su quegli uomini, che hanno attitudini, che somigliano al loro proprio modo d'essere. E questi sono facilmente influenzabili ed eseguono volentieri i desideri di costoro eseguendo ciò a cui vengono spinti da quegli esseri spirituali. Questa influenza è sovente da constatare, quando gli uomini non si liberano coscientemente e non combattono i loro istinti e non Mi chiedono Aiuto. Ma se sono non credenti, allora quelle forze spirituali hanno gioco facile e si sfogheranno sempre di più per spingere gli uomini ad azioni contro Dio, cosa che si manifesterà nell'ultimo tempo prima della fine in modo molto particolare. Ma queste influenze sono sempre soltanto mentali, non sono casi di possessione. Ma anche questi si manifesteranno sempre più evidenti nel tempo della fine, che gli uomini vengano totalmente dominati e che è incomprendibile per i prossimi, ciò che un uomo compie di cattiveria e crimini della più diversa specie. Questi uomini non riescono a produrre dall'interno la necessaria forza di resistenza, la loro volontà è totalmente indebolita ed allora a tali spiriti immondi riesce a prendere totalmente possesso del corpo, per ora sfogarsi in questo corpo, cioè trasferiscono su questo tutte le cattive caratteristiche ed eseguono delle azioni, che hanno fatto nella loro vita come uomo. A loro riesce a sospingere l'anima dell'uomo e far emergere la loro propria volontà. Lo spirito immondo prende possesso illegalmente di un corpo umano, dal quale però può anche essere cacciato in ogni momento, se riesce all'anima stessa oppure ad un uomo, di darsi intimamente a Me e Mi chiede Aiuto. Allora posso ed ingiungo ad un tale spirito immondo, di lasciare l'involucro corporeo. Ma la malafede e l'assenza d'amore degli uomini impedisce sovente il Mio Intervento ed una tale presa di possesso è anche concessa da Me allo scopo della purificazione dell'anima colpita stessa ed il suo ambiente, come è anche possibile, che lo spirito immondo, quando si è sfogato, cambia pensiero, quando riconosce gli effetti devastanti della sua cattiva volontà. Perché a volte l'uomo deve rispondere delle sue cattive azioni ed ora deve percorrere una lunga via di sofferenza. Allo spirito immondo allora viene tolta ogni ulteriore possibilità, di incitare l'uomo ad azioni, che esso stesso commetterebbe, se visse ancora come uomo sulla Terra. Allora abbandona il corpo da sé stesso e l'anima vera prende ora volentieri su di sé lo stato di sofferenza, benché sia priva di ogni colpa, ma per la purificazione assume la punizione e da ciò può maturare prima che in una vita terrena condotta nella tiepidezza,

senza una particolare colpa. E voi dovete sempre fare questa differenza, che delle possessioni non sono delle reincarnazioni di anime oscure. Dovete sapere che nel tempo della fine l'inferno ha espulso tutto ed il principe dell'oscurità stimola il suo seguito ad azioni estreme. Dovete sapere, che anche questi spiriti immondi possono ancora salvarsi dalla sorte di una Nuova Rilegazione, se lo vogliono. Perché presto arriva il Giorno della resa dei conti ed ogni essere viene chiamato a rispondere come ha utilizzato il tempo, che gli è stato concesso alla sua liberazione dal potere del Mio avversario.

Amen

Questioni razziali – Dottrina di reincarnazione

B.D. No. 8844

22. agosto 1964

Non è facile rispondere a queste domande, perché voi considerate tutto sotto il punto di vista, che voi uomini vi sviluppate in Alto solamente nella vita terrena. Vi viene sempre di nuovo detto, che questa vita terrena è l'unica via, per raggiungere la figliolanza di Dio, che quindi con la buona volontà potete anche ottenerla. Ma questo è possibile soltanto per i meno degli uomini, soprattutto nel tempo della fine, dove l'amore è totalmente raffreddato. Ma non pensate che lo sviluppo continui nel Regno dell'aldilà, perché ho molte Scuole, dove può essere continuato, di nuovo con buona volontà, ciò che è stato mancato sulla Terra. Ma se quella meta, la figliolanza di Dio, non può più essere raggiunta, dove però l'essere può anche di nuovo sprofondare nell'abisso ma poi il Mio Amore misericordioso, la cui intercessione è da voi richiesta, aiuta questi esseri. Voi dovete sempre contare con tempi **eterni**, quando una Salvezza tramite Gesù Cristo non ha potuto essere eseguita. Ma davanti a Me mille anni sono come un giorno. Se ora voi gettate la domanda, se si offre una possibilità di pareggio per coloro, che la Mia Volontà ha incarnata come negro, allora vi pongo la contro domanda: sapete forse voi, se un uomo bianco non abusa della sua incarnazione per azioni contrarie a Dio? A che cosa gli serve, se nella conoscenza sta molto al di sopra del primo, se vive la sua vita totalmente senza fede e senza amore, mentre invece il primo può essere d'animo buono e sta perciò molto al di sopra dell'altro. Il massimo male, che può essere attaccato ad un uomo, è l'assenza di fede, perché si trova ancora in una cattiva catena di colui che lo tira giù. E tali uomini non si possono salvare in un periodo terreno, ma non ritornano di nuovo sulla Terra come uomo, ma avviene la loro relegazione nella materia, come anche di coloro che si trovano nell'aldilà, sprofondati nell'abisso e per i quali l'Opera di Redenzione non ha avuto successo. Allora un periodo di Salvezza non è sufficiente, come però anche i cosiddetti uomini "mezzi selvaggi" vivono la loro prima incarnazione su questa Terra, sprofondano ugualmente e vengono nuovamente rilegati, se nell'aldilà non si sono sforzati nel loro ulteriore sviluppo. Questa relegazione ha quindi luogo, sempre con la dissoluzione della Terra, allo scopo del ristabilimento dell'Ordine divino. Ma questo non né una reincarnazione, come voi uomini ve la immaginate, che voi desiderate una di queste a volontà e che vi venga anche concessa. Vi immaginate tutto in modo limitato, sia in vista al tempo che anche al luogo, dove verrete trasferiti. Voi non fate i conti con concetti d'Eternità, che sono appunto per voi uomini pesanti. E vi trovate davanti ad un tale concetto di Eternità, quando si svolge l'Opera di Trasformazione della Terra. Allora tutti gli uomini dovranno ricominciare il percorso di sviluppo da principio, ma non così come voi lo desiderate, che ritornate di nuovo sulla Terra allo scopo del perfezionamento. Su questa Terra è possibile un divenire perfetto, ma richiede tutta la vostra volontà e tutto il vostro impegno. Ma che a questo non si tende più, perciò gli uomini stessi vi danno la spiegazione: perché sono senza amore e totalmente privi di ogni fede. Ma quando Gesù Cristo viene invocato seriamente nello Spirito e nella Verità, dove Egli viene ancora riconosciuto come Redentore ed accettato, là vi è anche l'amore e questo garantisce anche che l'uomo diventi perfetto, come è perfetto il suo Padre nel Cielo. Ad un'anima dipartita immatura, si associano nell'Aldilà innumerevoli aiutanti e la guidano sicuramente in Alto. Ma se è contraria, allora sprofonda nell'abisso, ma anche là può ancora trovare salvezza, e se tutti gli sforzi del mondo di Luce sono inutili, allora alla fine verrà di nuovo rilegata. Se ora sapete, che è determinante il grado d'amore per il grado di conoscenza, che l'anima ha nel lasciare questo mondo, allora comprenderete anche, che tutti gli orientamenti spirituali che si sforzano di sviluppare l'amore, hanno anche il riconoscimento di Gesù Cristo come conseguenza prima o dopo la loro

dipartita. Ed anche questi trovano di nuovo salvezza, appena Lo riconoscono. Quindi anche allora non sarebbe necessario d'incarnarsi nuovamente sulla Terra, per trovare così la fede in Lui. Ma una cosa è da ricordare, che anche questi orientamenti spirituali hanno conoscenza del divino Redentore, e che dipende da loro stessi, se chiedono Aiuto a Me, di far giungere a loro la giusta chiarificazione. Perché questa richiesta a Me è giustificata, che si chieda a Me Stesso la chiarificazione su tali problemi, che Io Stesso soltanto Sono in grado di risolvere, e che istruisco anche coloro che hanno la seria volontà, di conoscere su questo la Verità. Ed appena non desistono da ciò, diventano anche aspiranti della figliolanza di Dio, perché loro diffonderanno il loro sapere, dove possono. La necessità di una reincarnazione su questa Terra non è quindi data in nessun caso. Invece da parte del mondo della Luce una ripetuta incarnazione viene richiesta per via di una missione, che soltanto uno spirito di Luce può compiere su questa Terra, che può poi però anche procurare all'essere la figliolanza di Dio, ma esso stesso non ne ha conoscenza e presagisce questa solamente attraverso la missione che gli è stata affidata.

Amen

Cammino terreno di esseri angelici

B.D. No. 6858

26. giugno 1957

Poter fare la via sulla Terra è anche il desiderio di esseri non caduti, che vivono bensì nella beatitudine inimmaginabile, ma non potevano ancora arrivare alla più sublime perfezione, alla figliolanza di Dio, che richiede il cammino sulla Terra. Ma a questi esseri viene anche concesso secondo il desiderio e loro percorrono ora questa via sotto condizioni di vita smisuratamente difficili, raggiungono anche sovente l'ultima meta, benché da uomo non sappiano da dove vengono. Ma le tentazioni si presentano a loro estremamente sovente e veementemente e la loro vita terrena è anche particolarmente difficile e piena di sofferenza, ma le loro anime sono, poiché vengono dall'Alto, volenterose d'amore in misura crescente, e per tale motivo questi uomini giungono anche molto presto alla conoscenza dello scopo della loro vita terrena e perseguono imperturbabili la loro meta, malgrado un destino esteriore difficile, malgrado malattia e miserie di ogni specie. Di raggiungere la figliolanza di Dio è per questi esseri nel Regno spirituale la meta più sublime, che però può essere raggiunta solamente attraverso il superamento dell'abisso. E proprio così in tempi di uno stato spirituale basso degli uomini s'incarnano prevalentemente tali esseri, per portare dentro nel mondo un Raggio di Luce dove c'è profonda oscurità. Perché dove un uomo volenteroso d'amore si attiva sulla Terra, splenderà sempre una soave Luce, che tocca in modo benevolo le anime degli uomini. E l'essere di Luce porta sempre un tale soave splendore di Luce sulla Terra, perché l'amore nell'anima non ha bisogno di essere acceso, ma splende già come fiammella al suo ingresso nella vita terrena. Ma tali uomini verranno anche sovente attaccati e perciò si devono anche affermare, quindi devono assolvere la prova di volontà, che richiede questo cammino sulla Terra. Perché su di loro ci proverà in particolar modo anche l'avversario di Dio, perché spera di farli cadere, cosa che una volta non gli era riuscito. Ma l'uomo non è esposto al suo potere senza protezione, perché i suoi amici spirituali gli stanno a fianco e gli apportano Forza, che richiederà anche sempre a Dio. Perché una tale anima dall'Alto non rinuncia mai al legame con Dio, benché sia anche totalmente libera nel suo volere ed agire. Ed in tempi di appiattimento sorgono tra gli uomini sempre di nuovo dei messaggeri di Luce e d'amore, uomini, che si confessano apertamente per Dio e sono attivi per Lui ed il Suo Regno, uomini, che sono penetrati dal Suo Spirito, e che annunciano il divino Redentore Gesù Cristo con fervore e convinzione e cercano il loro compito di vita nel fatto di condurre i prossimi alla Croce, perché afferrano più profondamente il significato del Sacrificio della Croce e perciò sanno in quale pericolo si trovano gli uomini. Perché la loro vita d'amore dà loro questo sapere e perciò possono essere ferventi rappresentanti di Gesù Cristo. Proprio in tempi della massima miseria spirituale scendono degli Aiuti dall'Alto sulla Terra, ma senza nessuna conoscenza della loro provenienza. Perché anche loro devono assolvere la loro prova di volontà, devono percorrere sovente il cammino terreno più difficile, per via della loro meta e perciò dal lato spirituale non devono essere influenzati in nessuna maniera, in modo che non pensino, parlino ed agiscono sotto costrizione. Ma possono sempre aspettarsi dell'aiuto, se ne hanno bisogno,

come anche prenderanno sempre la via verso Dio, Che loro riconoscono come Padre e Lo amano di tutto cuore. Per questo i loro cuori sono anche sempre aperti per l'apporto di Forza dal Regno spirituale ed a loro è quasi sempre assicurato il raggiungimento della loro meta ed è minacciato solamente, quando l'uomo sulla Terra annoda dei legami che lo vogliono tirare giù. L'anima non deve temere una caduta nell'abisso, ma esiste il pericolo, che non raggiunga il massimo grado di Luce, ma la sua beatitudine di prima le rimane, soltanto ora non è più l'essere angelico "creato", che non può fare altro che volere, pensare ed agire secondo la Volontà divina ed ha anche la sua libera volontà ed ha dimostrato la sua direzione, in modo che poi possa anche entrare nelle sfere più sublimi di Luce, per essere indicibilmente beato.

Amen

Sull'incorporazione degli esseri di Luce

B.D. No. 7831

20. febbraio 1961

Voi dovete chiedere sempre a Me Stesso la pura Verità e non camminerete nell'errore. E nuovamente indico all'agire del Mio Spirito in voi, affinché non capitate nel pericolo, di accettare un bene mentale come Verità, che non ha la sua Origine in Me Stesso. E vi faccio anche sempre notare l'agire di Satana nell'ultimo tempo prima della fine, che conduce la lotta contro la Verità con tutti i mezzi, che cerca di catturare gli uomini con inganno e furbizia, che non seguono abbastanza strettamente Me, che si sono già lasciati coinvolgere in dottrine errate e non sono pronti a lasciarle. Ma farò giungere la Verità ad ognuno, che la desidera seriamente. Quando si parla di "incorporazione di esseri di Luce" nell'ultimo tempo prima della fine, allora con ciò è collegata una missione spirituale, perché la miseria spirituale sulla Terra è grande e questi esseri si dichiarano pronti di prestare aiuto agli uomini. Veramente sulla Terra è incorporato molto dello spirituale di Luce, che cammina non riconosciuto dai prossimi e compie la missione, a portare del bene spirituale agli uomini, oppure di vivere d'esempio una vita d'amore per essere attivo per la benedizione dei prossimi, cioè di aiutarli, di arrivare sulla giusta via che conduce a Me. Ma il loro compito consiste quasi sempre nel fatto, di essere attivi per Me nella Mia Vigna, ad essere per i loro prossimi dei veri "rappresentanti di Dio", insegnanti, che Io Stesso istruisco, che quindi parlano al Posto Mio, che sono dei veri servi per Me. Loro stessi si sono offerti per questo lavoro di salvezza nel Regno spirituale e sono stati anche da Me accettati, cosa che richiede un'incorporazione nella carne su questa Terra. Ma questi non sanno della loro provenienza, non sanno dell'incarico che loro stessi hanno accettato liberamente, ma conducono una vita come ogni uomo sulla Terra, solo che la loro libera volontà li determina al loro cammino di vita ed al loro lavoro nella Vigna. Non sanno nemmeno niente della loro vita precedente. E questo deve essere così, perché una totale libera volontà deve essere la forza di spinta, non importa, quale missione spirituale un tale uomo compie. Per voi non sarebbe davvero per la benedizione di sapere dell'incorporazione di un uomo, perché il vostro pensare si confonderebbe, perché il Mio avversario conosce le debolezze degli uomini e trova molto facilmente ingresso, dove scopre solamente una scintilla di superbia. Da Parte Mia quindi non è stato dato a questi esseri di Luce nessuna conoscenza della loro provenienza. E malgrado ciò degli uomini vogliono averne conoscenza e non chiedono l'origine di un tale sapere, Il "Mio Spirito" non ha mai dischiuso loro un tale sapere, piuttosto è stata l'opera di spiriti immaturi a diffondere l'errore ed a rappresentare degli uomini come esseri di Luce, dove in Verità non è riconoscibile nessuna missione spirituale, altrimenti questa non sarebbe costruita su menzogne o premesse errate. Gli esseri di Luce lavorano nel nascosto oppure si manifestano così evidentemente con il loro agire, che è chiaramente riconoscibile una missione su Incarico Mio. Ma questi rifiuteranno tutto ciò che non corrisponde alla Verità e riconosceranno e condanneranno anche delle comunicazioni dal regno degli spiriti come inganno e menzogna. Perché loro stanno nella Verità e combattono per la Verità, ma non per dottrine errate che procedono da colui che è il Mio avversario E posso sempre soltanto avvertire voi uomini dal suo agire nell'ultimo tempo prima della fine, perché farà di tutto per indebolire la Mia pura Verità e troverà sempre del seguito presso coloro che cercano qualcosa di **insolito**, che non si accontentano con la pura Verità, che giunge a loro da Me. Ma vi darò sempre di nuovo chiarificazione appena voi la desiderate seriamente.

Amen

Esseri di Luce incorporati - La missione di guide spirituali

B.D. No. 3391

3. gennaio 1945

Cio che si unisce con Dio, non può mai più in eterno staccarsi da Lui. E perciò un essere di Luce che si incorpora sulla Terra allo scopo di una missione, non può mai cadere da Lui ed alle forze della tenebra, ma tenderà se sia anche sottomesso a tutte le tentazioni e deve percorrere il cammino dello sviluppo precisamente come ogni altro uomo. Ma la sua anima desidera Dio e si distoglie colmo di ribrezzo dall'avversario di Dio. Un tale uomo sarà fundamentalmente buono e perciò svilupperà anche delle facoltà che lo rendono riconoscibile come strumento di Dio. Sulla Terra sarà un ricevente di Forza e perciò potrà guidare ed istruire i prossimi, perché la missione che ha causato il suo cammino di vita terrena, è di servire agli uomini sulla Terra come guida spirituale. L'intimo collegamento dell'uomo con Dio nel quale stava la sua anima già prima della vita terrena, fa di lui un costante ricevente di Forza, lo spinge al compito della sua vita che adempie fedelmente con gioia e dedizione a Dio. Malgrado ciò viene duramente oppresso dalle forze della tenebra, perché queste colgono ogni occasione per indebolire la carne del portatore di Luce, per portarlo alla caduta; perché nel loro abbaglio non sanno nulla degli esseri di Luce che assistono gli esseri di Luce incorporati sulla Terra. Non sanno nemmeno nulla della Forza che dimora in loro stessi e del profondo Amore di Dio che procura all'uomo anche la costante Protezione di Dio. In lui vedono soltanto l'uomo sul quale possono eseguire le loro arti di seduzione e che cercano di indebolire in ogni modo. Ma è circondato da esseri di Luce e dato che lui stesso è ricettivo per ogni Irradiazione di Forza dal Regno spirituale, dispone anche di una misura di Forza e Grazia che resiste ad ogni tentazione di questo genere. La miseria spirituale fra l'umanità esige una straordinaria prestazione d'aiuto e perciò Dio lascia discendere i Suoi messaggeri sulla Terra, operando in parte spiritualmente, in parte camminando essi stessi come uomo fra uomini, per agire su questi nobilitando e soprattutto, per ammaestrarli, per istruirli secondo la Volontà divina. Ma troveranno poco piacere nella vita terrena, perché l'eterna Patria li attira continuamente di nuovo a sé. Ma dapprima devono portare a termine la loro missione per via della quale hanno preso su di sé l'incorporazione come uomo, perché nel tempo della miseria il loro agire per il Regno di Dio è della massima importanza. Richiede insolita Forza e perseveranza ed una volontà totalmente rivolta a Dio. Inoltre nel tempo della fine le condizioni di vita sono così difficili, che gli uomini fallirebbero facilmente se non li assistono degli aiutanti e consiglieri che traggono la loro Forza direttamente da Dio, perché sono profondissimamente uniti con Dio. Potranno agire per molta Benedizione sulla Terra e quindi condurranno anche alla fine coscienziosamente la loro missione, finché possono di nuovo entrare nel Regno spirituale, finché si uniscono di nuovo strettamente con Dio, dal Quale però non si sono mai separati, benché sulla Terra non si rendevano conto di questo intimo collegamento con Dio.

Amen

L'agire di Satana – Il contro agire degli esseri di Luce incorporati

B.D. No. 7049

26. febbraio 1958

L'inferno ha aperto le sue porte e gli abitanti di quest'inferno si sfogano sulla Terra, in parte incorporati come uomo, in parte agendo spiritualmente sui pensieri degli uomini, oppure che spingono anche la volontà delle loro proprie anime e prendono possesso dei loro corpi. E per questo motivo l'agire di Satana nella fine del tempo sarà anche evidente, perché gli uomini gli oppongono troppa poca resistenza, perché a loro manca la forza dell'amore, contro la quale egli è impotente.

Ma da Parte di Dio viene concesso dell'Aiuto agli uomini, fino dove loro sono volenterosi d'accettarlo. Anche da Parte Sua è da registrare un insolito Agire e nella stessa misura, come si manifestano le forze del mondo oscuro, ed opprimono insolitamente gli uomini, anche delle Forze di Luce sono all'Opera, che assistono pure mentalmente gli uomini, ma vengono in aiuto agli uomini anche in incorporazioni carnali, che si trovano come uomo in mezzo agli uomini, e quindi apportano

loro la Corrente di Forza Mia e servono con ciò da mediatori tra Dio e gli uomini, Che porta loro Aiuto nella lotta contro Satana. E così sarà anche spiegabile, che questi portatori di Luce si possono incontrare ovunque su tutta la Terra, che però non vengono riconosciuti come tali dagli uomini, che devono essere annoverati al seguito dell'avversario.

Nella fine del tempo è diventato quasi impossibile, che Dio possa esprimersi attraverso un uomo, la cui anima ha preso la via attraverso la Creazione. Perciò un collegamento da Lui agli uomini sarebbe quasi impossibile, se non lo offrissero delle anime della Luce al cammino sulla Terra, per aiutare gli uomini, che sono ancora totalmente nel potere dell'avversario. Tutti gli uomini dovrebbero però formarsi in vasi d'accoglienza dello Spirito divino, per percepire ora anche la Voce del Padre e questo sarebbe anche possibile, se gli uomini conducessero una vita d'amore secondo la Volontà di Dio. Ma ne sono molto distanti, sono dominati dall'amor proprio e perciò l'avversario di Dio ha ottenuto il potere sugli uomini, che egli sfrutta anche per la loro rovina.

Ma esistono anche molti uomini deboli, ancora indecisi, che non sono ancora del tutto caduti sotto di lui, e per via di loro scendono degli esseri di Luce in gran numero sulla Terra, e Dio Stesso parla a costoro attraverso questi esseri di Luce. E questa è una inaudita Grazia, è per modo di dire un controagire che può strappare all'avversario ancora molte anime, che si aprono a questa Grazia ed a cui Dio Si può rivolgere. Ma tali dimostrazioni di Grazia di Dio non agiscono sugli uomini in modo costrittivo, ognuno è lasciato libero se vuole lasciare parlare a sé, oppure chiude il suo cuore ed orecchie, quando gli viene incontro un portatore di Luce.

La Terra è colma dello spirito satanico, perché il principe dell'inferno guida i suoi vassalli alla Terra, che ora cercano di trasferire i loro cattivi sentimenti sugli uomini. E questo gli riesce in misura spaventosa. E così gli spiriti si affrontano, che siano incorporati come uomo, oppure che cerchino d'agire spiritualmente su questi. Il Regno della Luce ed il regno dell'oscurità si sono recati sulla Terra e la lotta spirituale si svolge sulla Terra, come anche nel Regno spirituale. Gli esseri di Luce combatteranno per Dio ed il Suo Regno con un'arma, che Dio Stesso consegna loro, con la pura Verità, che può irradiare Luce ovunque. E chi si muove in questo cerchio di Luce, riceverà anche Forza a porre resistenza alle forze oscure. Ma questi hanno come armi i beni del mondo. E loro incitano gli uomini a sempre maggiore brama per valori terreno-materiali, alla voglia dei sensi ed alla brama di dominio ed offuscano sempre di più lo spirito di coloro che sono dediti a loro. E perciò la Luce combatte contro le tenebre, il Bene contro il male, la Verità contro la menzogna. Gli esseri che vengono dall'Alto combattono contro gli abitanti dell'inferno, ma i primi con la Forza di Dio, mentre gli ultimi traggono la loro forza da Satana. Ma è lasciato agli uomini, chi riporta la vittoria. Ma non sono esposti inermi alla potenza del nemico delle loro anime, avranno sempre degli Aiutanti a fianco appena sorge in loro il pensiero o la volontà, di liberarsi dalla potenza cattiva.

Per quanto nel tempo della fine sia malvagio l'agire e l'infuriare dell'avversario di Dio, nessun uomo deve soccombere a lui, perché l'Aiuto di Dio è assicurato ad ogni uomo, che non vuole cadere sotto al nemico. E per questo Dio Stesso agisce attraverso i Suoi esseri di Luce sugli uomini, che Gli si associano nella libera volontà, per stabilire il collegamento tra il mondo oscuro e quello della Luce. E per questo appariranno sempre più tali messaggeri di Luce tra gli uomini, Dio parlerà sempre più insistentemente agli uomini ed il Suo Agire sarà per questo più evidente, più l'infuriare dell'avversario di Dio è riconoscibile. Perché la lotta tra Lui e l'avversario durerà fino alla fine, finché non è spezzata la sua potenza, finché viene legato insieme al suo seguito e comincia un nuovo tempo pacifico, in cui non può più opprimere gli uomini e la lotta spirituale ha trovato la sua fine per un tempo. Ed allora sarà Pace sulla Terra e gli uomini staranno in continua unione con Dio e gli esseri di Luce, che camminano tra di loro e che continuano ad istruirli, come avveniva prima, in modo che possono sentire la Voce di Dio anche direttamente e perciò condurranno una vita beata nel paradiso della nuova Terra.

Amen

Anche gli esseri di Luce che s'incorporano sulla Terra nell'ultimo tempo prima della fine, sono attivi soltanto nella Mia Volontà, quando conducono la loro vita terrena in intimo collegamento con Me e quindi da parte loro non esiste nessuna resistenza contro di Me, cioè, si sottomettono coscientemente alla Mia Volontà, che richiede anche un legame con Me, che devono stabilire nella libera volontà. Quindi nessun essere di Luce che si incorpora sulla Terra come uomo allo scopo di una missione, è stato da Me costretto a questa missione, ma l'amore in lui lo deve stimolare di darsi a Me ed allora l'uomo eseguirà davvero la sua missione secondo la Mia Volontà.

E voi uomini potete ben credere, che ora sono anche attivi, come conviene per la vostra Benedizione, ma sempre come uomo che non sa della sua provenienza, perché un tale sapere non porterebbe nessuna Benedizione, né per l'essere di Luce, l'uomo stesso, né per gli uomini a cui deve portare aiuto. Loro sono in intimissimo contatto con Me ed adempiono il loro compito terreno con gioia e dedizione. Ma Io uso questi uomini che ora operano per Me sulla Terra, non come forme senza volontà che debbano testimoniare di Me, ma in tutta la libera volontà un tale uomo, l'essere di Luce incorporato, lascerà agire in sé il Mio spirito e questo annuncerà la Verità, dato che la sua scintilla spirituale si unisce con lo Spirito del Padre dall'Eternità ed ora egli parla su Incarico Mio, cioè darà ai prossimi conoscenza del patrimoniospirituale, che riceve ininterrottamente da Me.

Ma non lasciatevi ingannare da falsi profeti, perché il Mio avversario si presenterà pure come rappresentante di Cristo per irretire gli uomini, in particolare nel tempo della fine. Si nasconderà dietro una maschera e non temerà nemmeno d'impiegare delle Parole divine, che lui conosce e che ora cerca di interpretare nel suo spirito. Non lasciatevi ingannare da falsi cristi e falsi profeti, perché il Mio avversario si nasconde sotto un mantello di copertura per trovare accesso presso quegli uomini che appartengono a Me e che tendono con tutta la serietà verso di Me e con ciò egli ha sovente molto successo.

E si serve anche spesso del Mio Nome, perché la volontà degli uomini stessi glielo concede, perché accoglie tutto come Verità dagli uomini di facile fede con facoltà medianica, tutto quello che questi gli portano come presunta Verità da Parte Mia. Distinguetevi tra l'agire dello spirito nell'uomo e "ricezioni medianiche" dove la sua propria volontà viene esclusa e dove all'agire del Mio avversario viene data l'occasione che costui usa veramente bene. Ma chi ha già acceso in sé la Luce della conoscenza, scoprirà anche il suo agire oltraggioso e non si lascerà irretire, perché chi desidera stare nella Verità, Io la guido anche a lui e gli conferisco anche la facoltà di giudizio, a riconoscere la Mia Parola guidata alla Terra come procedente da Me e non attribuirà più alcuna credibilità al Mio avversario, per quanto questo vorrà procedere con astuzia per ingannare gli uomini. Perché il pensare dell'uomo viene guidato giustamente ed a costui giungerà la chiarificazione, appena desidera seriamente la Verità.

Amen

L'incorporazione di molti esseri di Luce nel tempo della fine

B.D. No. 8245
19. agosto 1962

E' diventato necessario che moltissimi esseri di Luce si siano incorporati sulla Terra nel tempo della fine, perché gli uomini sviluppano soltanto molto poco amore e perciò è aumentata anche l'oscurità spirituale. Ed ora agli uomini deve essere portata la Luce. Da loro stessi non s'accendono la fiamma, che darebbe loro la Luce necessaria, quindi deve essere portato a loro una Luce dall'esterno, cioè devono essere istruiti mediante dei prossimi, che però loro stessi sono sapienti, perché possiedono la Luce. Gli esseri di Luce incorporati, mediante un cammino di vita nell'amore, diventano sapienti come uomo, perché all'inizio della loro incorporazione è estraneo anche a loro il sapere, perché proprio come ogni altro uomo anche loro stessi si devono forgiare in portatori di Luce, ma questo riesce loro facilmente, perché sono disposti ad amare e l'amore è la Luce, che li illumina dall'interno. Attraverso costoro quindi, Io guido la Mia Parola sulla Terra, Io dono una Luce agli uomini, affinché vengano introdotti in un sapere sul loro stato Ur, la loro caduta ed il loro compito

nella loro esistenza come uomo. Quindi non sono senza nessun sapere, benché camminino senza amore, ma a loro verrà chiarito tutto e devono soltanto essere di buona volontà, per accettare ora anche le spiegazioni e condurre rispettivamente il loro cammino di vita. E proprio i portatori di Luce, quegli esseri di Luce incorporati, vengono raramente ascoltati, perché loro predicano e pretendono una vita d'amore, ma i prossimi non vogliono adempiere queste richieste. E così verrà ancora molto lottato da parte del mondo di Luce per le anime degli uomini che chiudono occhi ed orecchie ed ascoltano piuttosto la voce del mondo. Quindi saranno riconoscibili chiaramente due direzioni: gli uomini che respingono da sé ogni Luce cammineranno nella profonda oscurità dello spirito, e nuovamente degli uomini irradieranno la Luce sui loro prossimi, e condurranno un cammino di vita rispetto ai Miei Comandamenti e quivi aumenterà anche la Luce, gli uomini disporranno di un sapere che li rende felici, perché ora riconoscono lo scopo della loro vita terrena. Gli uomini hanno bisogno di sostegno, perché loro stessi non fanno più niente per trovare la via d'uscita dal buio spirituale, la loro volontà è debole, perché è legata dall'avversario di Dio, finché l'uomo vive totalmente senza amore, perché fino ad allora è ancora parte di colui che lo ha attirato nell'oscurità. E perciò all'uomo deve sempre di nuovo essere predicato che deve esercitarsi nell'amore, e dalla parte del mondo di Luce gli verrà sempre prestata assistenza, affinché da sé stesso si faccia Luce in lui e riconosca, il perché cammina sulla Terra. E per questo Dio parla agli uomini attraverso dei mediatori, attraverso degli esseri di Luce, che si sono incorporati sulla Terra e che hanno da sé la volontà, di mettersi in stretto contatto con il loro Dio e Creatore dall'Eternità, che vogliono portare salvezza ai loro prossimi e vorrebbero riportare al loro Padre celeste i Suoi figli, se non si ribellano ai loro sforzi, quando accettano la Luce, quando si lasciano irradiare dall'eterna Luce, che avviene sempre quando gli uomini sono disposti ad ascoltare la Parola di Dio e la vivono anche fino in fondo. Allora l'oscurità verrà spezzata e gli uomini diventeranno sapienti e giungeranno alla conoscenza del fatto che hanno un Padre, il Quale vuole aiutare loro al ritorno a Sé e per questo invia loro i Suoi messaggeri, che irradiano la Luce e che giungano a loro da Dio Stesso. E verrà ancora lottato per tutte le anime, che camminano nel buio spirituale, perché gli uomini devono essere salvati ancora prima della fine, affinché sfuggano alla terribile sorte, di venire nuovamente banditi nelle Creazioni della nuova Terra.

Amen

La prontezza d'aiuto degli esseri di Luce incorporati

B.D. No. 8664

5. novembre 1963

Credetelo, che per gli uomini le cose starebbero molto male se nell'ultimo tempo prima della fine Io non inviassi sempre di nuovo dei messaggeri di Luce sulla Terra, che portano direttamente da Me la Luce e la Forza e così contribuiscono, che vengano salvati almeno quegli uomini, che non hanno ancora ceduto al Mio avversario. Questi messaggeri di Luce dunque combattono contro il principe delle tenebre, scoprendo l'errore nel quale si muovono gli uomini, portando loro quindi la Luce della Verità e con ciò illuminano anche la via che conduce a Me, di ritorno alla Casa del loro Padre. In questo tempo devono essere all'opera delle forti Forze contrarie, perché il potere dell'avversario è grande, perché gli uomini stessi gli concedono questo potere mediante la loro falsa predisposizione d'animo verso di Me, loro Dio e Creatore dall'Eternità. Si muovono nel suo regno e camminano continuamente nell'oscurità del loro spirito. Perciò (questi messaggi di Luce) non si manifestano in modo straordinario, ma vivono come gli altri, sovente nelle condizioni più povere. Ma non avranno mai da soffrire la miseria, perché agiscono sulla Terra come Miei servi ed Io da buon Padrone di Casa Mi assumo anche ogni loro preoccupazione terrena. Ciononostante non si manifestano con evidenza nel loro ambiente, ma sono riconoscibili da ogni uomo credente nella loro insolita missione, perché Mi servono come portatori di Luce, come portatori della Verità, che ricevono direttamente da Me e possono condurla ai loro prossimi. Soltanto la pura Verità può ancora portare salvezza agli uomini, che vivono totalmente nell'errore, nell'oscurità dello spirito e perciò sono nel più grande pericolo di andare perduti. Perché voi uomini non potete commisurare quale rischio corre perciò l'umanità in quest'ultimo tempo prima della fine. E questo Mi induce di inviare dei messaggeri di Luce sulla Terra, che ora da uomo fanno tutto il loro possibile, che agiscono sulla Terra al Mio

Posto, affinché gli uomini non debbano sottostare a nessuna costrizione di fede. Questi portatori di Luce presumeranno loro stessi da dove provengono, appena loro stessi ricevono come uomo delle Rivelazioni da Me, per poter eseguire la loro missione, perché presto riconosceranno il basso stato spirituale degli uomini e l'assenza di speranza di costoro, di giungere mai alla Luce della Verità, se a loro non viene portato un aiuto insolito e dato che loro stessi vengono introdotti da Me nel sapere di tutti i collegamenti mediante l'apporto della Parola, allora sanno anche che loro stessi provengono da un'altra sfera allo scopo di una missione. Malgrado ciò a loro rimane da Me nascosto da dove provengono, finché non hanno raggiunto un certo grado di maturità come uomo, che però viene anche raggiunto soltanto poco prima della fine della vita corporea, perché è anche indifferente per la missione dell'uomo, quale spirito si è incorporato in loro, dato che tutti gli esseri di Luce, che si offrono per la salvezza degli uomini per questo cammino terreno, sono degli spiriti d'amore, che stanno vicino al Mio Cuore, ed il Mio Amore per tutte le Mie creature è così infinitamente profondo, che da Parte Mia non uso nessuna graduatoria, come lo fa sempre un pensare limitato. Ma in voi uomini è da riscontrare il desiderio di conoscere la vostra vita antecedente, ed allora a volte il vostro amore Mi induce a darvi piccole indicazioni, premesso che interpretiate nel modo giusto queste indicazioni, perché nel Mio Regno esistono innumerevolmente tanti esseri, che si trovano nello stesso grado d'amore, i quali, benché ogni essere sia auto consapevole dell'io, per via della loro costituzione corrispondono di nuovo ad un grande spirito Ur appunto mediante il loro ultragrande amore. Ed anche loro Io afferro di nuovo con il Mio Amore e Sono anche presente ad essi sulla Terra, per assisterli nella loro missione spirituale, perché è assolutamente necessaria, perché l'umanità è arrivata ad un basso stato spirituale, dove soltanto la pura Verità può di nuovo condurre in Alto, che voi, Miei messaggeri, dovete ricevere e condurre direttamente da Me affinché sia riconosciuto l'errore, affinché si faccia Luce sulla Terra, affinché Io Stesso venga riconosciuto dagli uomini in tutto il Mio Essere. Perché il Mio avversario cerca di impedire proprio questa conoscenza, per ostacolare gli uomini a cercare ed a trovare la via verso di Me, perché chi Mi riconosce nel Mio infinito Amore, nell'insuperabile Sapienza ed ultragrande Potere, tenderà anche verso di Me, e sarà salvato dal ripetuto precipizio nell'abisso.

Amen